

Time for change.  
Be the change.

Climathon Turin 2020

Climathon



# La challenge di Torino

La sfida che gli organizzatori lanciano quest'anno nasce dall'incontro di due progettualità che vedono la Città e l'Amministrazione coinvolte a diverso titolo: il progetto proGireg e la riqualificazione dell'area Combi.



# La challenge di Torino

## L'oggetto della challenge

Ai partecipanti verrà chiesto di individuare **idee per la progettazione dell'area Combi**, prendendo spunto dalle **Nature Based Solutions realizzate o in fase d'avvio grazie al progetto proGireg [nell'area di Mirafiori Sud](#)**.

Suddivisi in **gruppi di lavoro**, i partecipanti dovranno costruire un'idea progetto che possa offrire una strategia innovativa per la riqualificazione dell'area Combi che includa una o più NBS del progetto proGireg.

Tenendo conto dei numerosi benefici non solo ambientali delle soluzioni basate sulla natura utilizzate in ambito urbano, tali progetti potranno evidenziare, oltre agli **aspetti tecnico-progettuali** delle soluzioni scelte, **anche i benefici o le funzionalità** legate ai seguenti ambiti:

- **miglioramento delle condizioni dell'edificio: ambientali, energetiche, di comfort per gli utenti, estetiche;**
- **inclusione sociale;**
- **salute, vita attiva;**
- **animazione sociale e apertura alla comunità,;**
- **sviluppo economico e partenariato pubblico-privato;**
- **innovazione e ricerca, anche attraverso la proposta di integrazione di tecnologie ICT per il monitoraggio ambientale (e non solo) e/o l'apertura alla collaborazione con le imprese;**
- **altro (es. produzione di cibo, etc.).**

# ProGReg: "Productive Green Infrastructure for post-industrial urban regeneration"

ProGReg è un progetto finanziato dalla Commissione Europea, nell'ambito del programma **Horizon 2020**, e utilizza la natura per la **rigenerazione urbana di aree post-industriali in Europa e in Cina**.

In **4 città**, all'interno di **Living Lab**, cioè attività di ricerca sul campo e nella vita quotidiana, vengono sviluppate, testate e implementate soluzioni basate sulla natura (**Nature Based Solutions - NBS**).

Le città sono Torino, Dortmund (Germania), Zagabria (Croazia) e Ningbo (Cina), città all'avanguardia nella sperimentazione della rigenerazione urbana.

Altre 4 città sono impegnate a replicare le soluzioni basate sulla natura, **Cascais** (Portogallo), **Cluj-Napoca** (Romania), **Pireo** (Grecia) e **Zenica** (Bosnia ed Erzegovina), e seguono da vicino i progressi nei Living Lab.



Ulteriori informazioni sul progetto possono essere trovate alla [pagina del progetto](#), oppure mandando una e-mail a: [progireg@comune.torino.it](mailto:progireg@comune.torino.it)



# Le NBS di proGInreg

## 1) *Nuovo terreno rigenerato*

Dopo decenni di abbandono, il suolo nelle aree postindustriali è spesso di scarsa qualità, inadatto a qualsiasi uso.

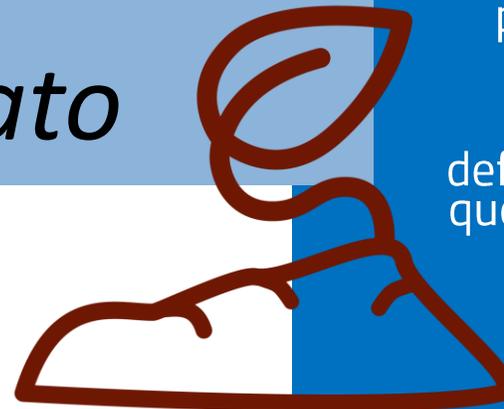
L'importazione di terreno fertile da altrove è costosa, sia dal punto di vista ambientale che economico.

I metodi per ripristinare la fertilità del suolo comportano la combinazione del suolo di scarsa qualità con il compost di rifiuti organici e microrganismi.

A Torino, nel parco sul torrente Sangone, è stato prodotto e testato un terreno fertile rigenerato utile a creare spazi verdi.

Questo terreno sperimentale è ideale per la crescita di alberi in città e per rendere disponibile un nuovo suolo rigenerato da usare negli spazi verdi pubblici come parchi giochi, aiuole, rotonde e altre infrastrutture.

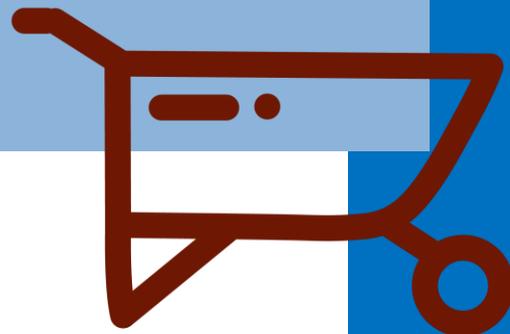
Questa sperimentazione aiuterà a definire un protocollo per la diffusione di questo prodotto innovativo sul mercato.





# Le NBS di proGInreg

## 2) *Orticoltura urbana*



### Orti Generali

Parti abbandonate del Parco Piemonte sono state riqualificate nel progetto "Orti Generali", che ospita due ettari e mezzo di orti a uso dei cittadini e che svolge attività legate all'agricoltura sociale, tra cui formazione e collocamento lavorativo. Tra gli obiettivi raggiunti da questo progetto il miglioramento della sicurezza dell'area, la diffusione dell'aggregazione sociale e l'aumento della produttività della comunità.

### Orti nelle scuole

Realizzazione di orti in cassone, infrastrutture utilizzabili in zone impermeabilizzate dalla presenza di asfalto altrimenti non coltivabili, con un miglioramento delle condizioni microclimatiche dell'area. Nelle scuole Salvemini e Cairoli, gli orti in cassone ospitano attività didattiche che permettono agli studenti di apprendere, a contatto con la natura, i concetti dell'agricoltura sostenibile e di avvicinarsi ai temi della ricerca proGInreg.

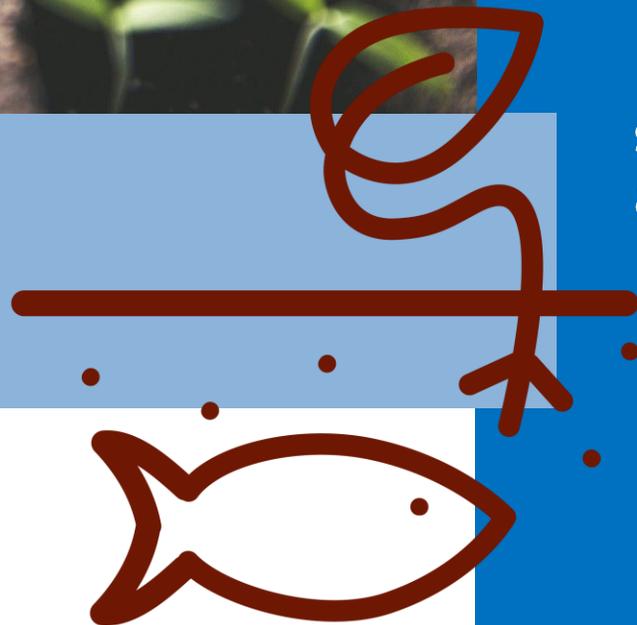
### Orti tra le case

Gli orti in cassone saranno presenti anche in alcuni luoghi di aggregazione, Mirafleming (via Fleming) per ragazzi, Casa del Mondo Unito (Via Negarville) per richiedenti asilo, e in punti del quartiere poco frequentati come via Morandi e il giardino di via Roveda. L'obiettivo è sperimentare come questo tipo di soluzione possa migliorare un quartiere dal punto di vista ecologico, climatico e, grazie alla gestione e manutenzione condivisa da parte degli abitanti, della coesione sociale.



## Le NBS di proGIreg

### 3) Acquaponica



L'acquaponica è la combinazione dell'allevamento di pesci in vasche (acquacoltura) con la coltivazione fuori suolo di piante in un ambiente simbiotico (idroponica), in base al quale le acque reflue dei pesci forniscono i nutrienti necessari per nutrire le piante.

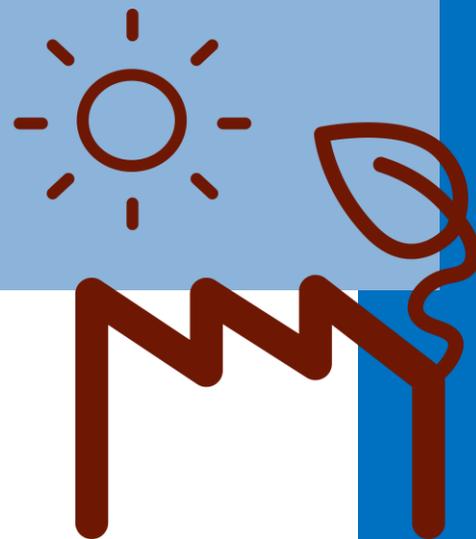
Supportato dal Dortmund Living Lab, Torino metterà alla prova il suo primo sistema acquaponico in assoluto, con il potenziale per una futura replica in caso di successo.

- Il sistema, progettato a piccola scala sarà installato in un sito pubblico in stato di abbandono.



## Le NBS di proGInreg

### 4) Pareti e tetti verdi



Tetti verdi e giardini verticali migliorano l'isolamento di un edificio, riducono il deflusso delle acque piovane, catturano CO<sub>2</sub>, filtrano gli inquinanti e aumentano la biodiversità.

Tali interventi contribuiscono inoltre alla riduzione del consumo energetico e ad un aumento della resilienza urbana.

La tecnologia disponibile permette di adottare soluzioni già collaudate, ma la sfida consiste nell'aumentare la diffusione integrando questi interventi in politiche urbane locali che ne favoriscano l'adozione sia da parte di soggetti privati (ad esempio condomini) sia su edifici pubblici,

In via **Onorato Vigliani** (ex VOV) una porzione del tetto ospita un prato fiorito, pascolo per le api, che verrà gestito e mantenuto dagli apicoltori.

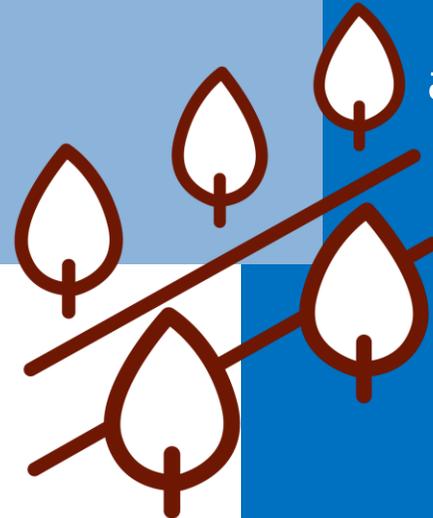
Questa infrastruttura si affianca al tetto verde già esistente presso la **Casa nel Parco** su cui si è intervenuti per migliorare l'accessibilità e la sicurezza del tetto.

Nella **Casa di prima accoglienza notturna di corso Tazzoli** si sperimenta una nuova tecnologia per le pareti verdi.



# Le NBS di proGInreg

## 5) Corridoi verdi accessibili



L'obiettivo in proGInreg è migliorare l'accessibilità e la fruibilità di alcuni parchi e giardini, attualmente isolati rispetto al contesto, connettendosi tramite percorsi verdi che aumenteranno la qualità ambientale e urbana dell'area.

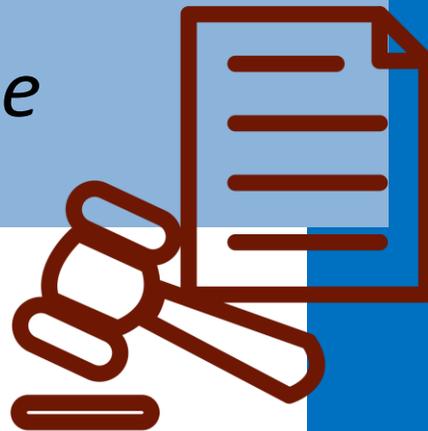
Sono previsti interventi per la valorizzazione delle aree verdi lungo il Sangone e la ricucitura del fiume con il cuore del quartiere attraverso corridoi verdi, favorendo lo sviluppo degli insetti impollinatori in città e rendendo più piacevole la percezione dell'area per i residenti.



## Le NBS di proGIreg

### 6) Processi locali di compensazione ambientale

Climathon



Questa NBS ha l'obiettivo di favorire la diffusione di NBS e infrastrutture verdi attraverso il coinvolgimento di privati e l'individuazione di modalità di investimento e compensazione ambientale.

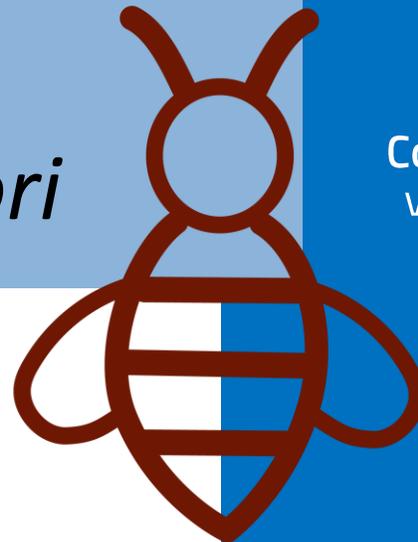
La sfida è individuare nuove forme di **partenariato pubblico-privato per indirizzarle al finanziamento del verde in città**. Non solo, è necessario integrare queste nuove tipologie di investimento nelle politiche tradizionali e nelle procedure di pianificazione urbana, evidenziando e dando prova dei benefici delle NBS al fine di sbloccare fondi e creare nuove modalità di partenariato pubblico privato per lo sviluppo del verde.

A Torino si è avviata una ricerca degli indicatori quantitativi per supportare il potenziamento delle soluzioni basate sulla natura. Ciò include un catalogo di azioni ambientali che le aziende possono attuare nell'ambito della loro responsabilità sociale d'impresa e una mappatura di tutte le NBS disponibile ai cittadini.



## Le NBS di proGReg

### 7) *Biodiversità degli impollinatori*



Gli **impollinatori**, in particolare **api e farfalle**, sono essenziali per un ecosistema sano e funzionante.

Per rendere le aree urbane più accoglienti per gli impollinatori, le città dovrebbero ridurre l'uso di pesticidi, aumentare la dimensione degli spazi verdi e la diversità delle specie vegetali.

Anche i **corridoi verdi** aiutano a prevenire la crescita isolata di popolazioni di insetti, fatto che può portare all'estinzione delle specie. L'approccio scientifico di proGReg prevede di coinvolgere i cittadini nel creare, monitorare e promuovere la consapevolezza degli spazi a favore degli impollinatori.

A Mirafiori, negli orti scolastici, nel "pollinators' garden" all'ex VOV e nelle Cooperative sociali Il Margine e La Rondine viene applicato un **approccio socialmente inclusivo**, che nasce dai cittadini in collaborazione con **medici e pazienti** dei centri di salute mentale per promuovere spazi a favore degli impollinatori, in particolare farfalle.

# La riqualificazione dell'area Combi

Nel mese di Giugno 2020, la Città di Torino ha approvato la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi e il Politecnico finalizzato alla riqualificazione urbanistica, ambientale e strutturale dell'Area ex Combi.

La zona, che si trova nell'Area Olimpica dietro l'Istituto di Riposo per la Vecchiaia (ex Poveri Vecchi), attualmente è utilizzata, in misura limitata, per parcheggio auto ad uso dell'Università e per gli eventi nei vicini palazzetti, nonché per il ricovero temporaneo di parte delle barriere di sicurezza utilizzate in occasione delle partite di calcio del vicino Stadio Olimpico.

Nell'area ex Combi verranno realizzati spazi fruibili dagli studenti e dai cittadini muniti di aree sosta e relax, percorsi e attrezzature sportive e una Student Zone con aule studio, un chiosco/bar e altre attività connesse alla fruizione del luogo. Sarà prevista la copertura di una porzione minima dell'area, limitando quindi il consumo permanente del suolo.

La Città consegnerà l'area ex Combi all'Università degli Studi che effettuerà la progettazione di fattibilità volta alla riqualificazione con il supporto del Politecnico, che avvierà le attività di studio propedeutiche alla progettazione.



- Istituito di Riposo per la Vecchiaia
- ..... Istituito Buon Riposo
- Circolo della Stampa - Sporting
- Palazzo del Nuoto
- Ex Campi Combi-Marchi